

Nucleare e incidenti radioattivi : “ Non è successo niente “

Da quando la smania nucleare sembra aver irrazionalmente ed irragionevolmente contagiato la classe politica nazionale e locale , la stampa e una parte consistente degli italiani (la solita risposta sbagliata di chi, dopo aver dormito per lustri sui problemi energetici e di logistica , dopo aver ignorato le fonti energetiche rinnovabili, le esperienze che maturavano negli altri Paesi europei ed extraeuropei, si trovi in brache di tela), la frase più semplice e ricorrente che sentiamo dire dagli organi d'informazione è , di fronte agli incidenti nucleari “ non è successo niente “ oppure mal che vada “ non è successo niente di grave” .

Il voler minimizzare quello che negli ultimi quindici giorni è capitato a duecentotrecento chilometri dall' Italia , ossia gli incidenti nucleari in Francia , ci sembra veramente il sintomo ed il campanello d'allarme di una pericolosa deriva informativa, evidentemente condizionata da coloro i quali detengono le leve del potere nella nostra Nazione .

Ci troviamo di fronte ad una vera e propria campagna di “ disinformacija” tendente al voler dimostrare che sul tema delle centrali nucleari il rapporto rischi-benefici sarebbe positivo. Non si dice invece che siamo come Italia dipendenti dell'uranio (esattamente come lo siamo del petrolio) dall'estero ; che l'uranio è presente in pochissima quantità per pochi decenni ancora e che di conseguenza, il suo prezzo aumenterà a dismisura in futuro ; che le centrali sono un rischio elevatissimo e che la loro accettazione comporta , da parte delle comunità limitrofe agli impianti rischi e conseguenze gravi sul piano sociale e soprattutto sanitario .

Non dobbiamo accettare decisioni dall'alto, senza che nemmeno ci siano state consultazioni o dibattiti in merito , senza alcuna trasparenza e con pesanti e indiretti condizionamenti dell'opinione pubblica .

Vogliamo un esempio ? **Due settimane dopo una fuga radioattiva nella centrale di Tricastin (è a meno di 200 km. dall'Italia !!!)** diversi operai vengono ieri 23 luglio ,contaminati da una fuga di cobalto 58 . Il direttore afferma che non c'è pericolo, che 97 operai sono stati contaminati ma non corrono rischi!! (salvo poi dire che altri 32 sono stati anch'essi controllati perché erano transitati nella zona contaminata e quindi siamo a 129 !!!) . Sfidiamo chiunque a dimostrare che chi è stato contaminato oggi non corra rischi domani ma comunque , chi è questo **direttore** della centrale di Tricastin , ve lo ricordate mr.**ALAIN PECKRE** ? Dichiarò non più di due settimane fa la stessa cosa riguardo **all'altro incidente occorso al suo sito nucleare (il 7-8 luglio)** e cioè che 12 grammi per litro di uranio , per un totale di 30 metri cubi , erano fuoriusciti “ senza alcun impatto sull'ambiente”. Peccato che **facendo il conto sono stati dispersi nell'ambiente ben 360 kg. d'uranio** ! Ecco come si disinforma : dicendo 12 grammi litro per 30 metri cubi è una cosa, dire 360 kg. è ben altra e chiarisce l'entità dell'incidente ! . L'inchiesta interna svolta dal colosso AREVA sull'incidente stesso ha ammesso , scriviamo testualmente “ *Una mancanza di*

coordinazione evidente fra le squadre incaricate dei lavori e quelle responsabili delle verifiche” (nostra nota : quelle predisposte alla sicurezza).

Tanto per gradire , fra i due incidenti di Tricastin non ne poteva succedere un altro ?
E invece ne sono successi altri due !

A **Roman sur Isère** (sempre non distante da noi) un'altra centrale sempre del gruppo AREVA , il **17 luglio** ha rilasciato liquido radioattivo per una rottura di una canalizzazione (“senza alcun impatto sull'ambiente”recita il comunicato ufficiale);

A **Saint Alban** , **venerdi 18 luglio** , 15 operai dell'impianto dell' EDF sono stati contaminati da liquido radioattivo.

Tiriamo le somme di due settimane di incidenti nucleari francesi ?

- **INCIDENTI NUCLEARI : 4**
- **PERSONALE CONTAMINATO : 144 persone**
- **CONSEGUENZEDICHIARATE:”NESSUN IMPATTO SULL'AMBIENTE”**
- **CONSEGUENZE REALI**
??

Quanto spazio hanno avuto sui mass-media questi incidenti ? E come sono stati presentati ?
Interrogiamoci, comprenderemo tante cose e trarremo delle conclusioni senza che nessuno ce le suggerisca.